



Repertorio n. 61

Raccolta n. 45 ----

VERBALE D'ASSEMBLEA
DI ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di maggio. -----

27 maggio 2021 -----

Alle ore diciotto e venti minuti. -----

In Carpi, nel mio studio al Viale Darfo Dallai n. 2/A. -----

Innanzi a me Dott.ssa TERESA CHIARAMONTE, Notaio in Carpi, iscritta al ruolo presso il Collegio Notarile di Modena, -----

È PRESENTE

- BASSOLI BRUNO, nato a Carpi (MO) il 14 dicembre 1932 e residente in Carpi (MO), Via Atene n. 4, codice fiscale BSS BRN 32T14 B819X, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione "**S.G. LA PATRIA 1879 Associazione Sportiva Dilettantistica**" con sede in Carpi (MO), Via Nuova Ponente n. 24/H, codice fiscale **90003660363** e partita IVA **024225220361**, ai sensi di legge e del vigente Statuto. -----

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi dichiara che è qui riunita l'assemblea degli associati della predetta Associazione, in seconda convocazione, in questo giorno, luogo ed ora, ai sensi del vigente Statuto, per discutere e deliberare sul seguente -----

ORDINE DEL GIORNO

a) adeguamento dello Statuto alla normativa del Terzo Settore e modifiche statutarie; -----

b) varie ed eventuali; -----

e mi richiede di redigerne il relativo verbale. -----

Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue. -----

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il comparente BASSOLI BRUNO. -----

COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il comparente, assunta la Presidenza dell'Assemblea, constata e mi dichiara:
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi e nei termini dell'art. 13 dello Statuto, dal Consiglio Direttivo mediante avviso in data 10 maggio 2021; -----

- che la presente assemblea si svolgerà anche in videoconferenza – nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità e con un sistema che consenta di identificare con certezza i partecipanti e che assicuri la regolarità dello svolgimento della seduta – in ossequio a quanto previsto in tema di semplificazione in materia degli organi collegiali dagli artt. 73 e 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, e successive modifiche ed integrazioni, da ultima quella del Decreto c.d. Milleproroghe che ha prorogato il termine dell'emergenza sanitaria al 31 luglio 2021; -----

- che l'Assemblea è riunita in seconda convocazione, considerato che l'adunanza per la prima convocazione delle ore diciassette non ha raggiunto il quorum costitutivo previsto dallo Statuto ed è dichiarata non validamente -----

Registrato
a Modena
il 09/06/2021
al n. 16976 Serie 1T
per

costituita; -----

- che sono presenti n. 8 (otto) associati e precisamente: sé stesso, Alberto Cavicchioli, Moreno Dallari, Francesco Gozzi, Mirco Grandi, Lara Lucarelli, Cristina Luppi, Elena Luppi, Valter Sacchetto, Lara Torregiani, Luca Tusberti; ---

- che è presente il Consiglio Direttivo dell'Associazione in persona di: -----

. sé stesso, quale Presidente; Moreno Dallari, Francesco Gozzi, Mirco Grandi, Lara Lucarelli, Elena Luppi, Cristina Luppi, Valter Sacchetto, Lara Torregiani, Luca Tusberti, quali Consiglieri; -----

Il comparente, ciò constatato, pertanto dichiara: -----

- la presente Assemblea **validamente costituita in seconda convocazione**, con n. 8 (otto) associati presenti, ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti del predetto ordine del giorno, in conformità con quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto. -----

RELAZIONE DEL PRESIDENTE -----

Il Presidente propone all'Assemblea la trattazione unitaria dei punti posti all'ordine del giorno e dà atto che l'Assemblea approva la proposta all'unanimità, stante la loro stretta connessione. -----

Il Presidente svolge un'ampia relazione volta ad illustrare quali novità sia necessario apportare allo Statuto dell'Associazione alla luce del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117), la cui disciplina risulta essere in parte già in vigore ed in parte subordinata all'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS). -----

È opportuno premettere che l'Associazione "S.G. LA PATRIA 1879 Associazione Sportiva Dilettantistica" ha già ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 e ha già acquisito la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (d'ora innanzi "APS") e come tale è un ente che è necessariamente Ente del Terzo Settore (d'ora innanzi "ETS"), soggiacendo così a tutte le norme del Codice del Terzo Settore (d'ora innanzi "CTS"). -----

In altri termini, per le APS il processo di trasmigrazione al RUNTS è automatico. L'art. 30 del Decreto del Ministero del Lavoro n. 106/2020 regola infatti il processo di trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle APS. -----

A fronte di ciò, il Presidente dà atto che è necessario procedere all'adeguamento dello Statuto dell'Associazione, esponendo in particolare quanto segue. Quanto alla denominazione dell'ente, dovranno essere rispettati l'art. 12 e l'art. 35, comma 5, del CTS: nella denominazione deve essere contenuta l'espressione Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Si chiarisce agli Associati che la relativa delibera sarà sospensivamente condizionata ed efficace soltanto dalla data di attività del RUNTS, considerato che il Registro ad oggi non è ancora operativo. La nuova denominazione sarà la seguente: "S.G. LA PATRIA 1879 Associazione Sportiva Dilettantistica – Associazione di Promozione Sociale – Ente del Terzo Settore" abbreviabile in "S.G. LA PATRIA 1879 ASD - APS - ETS". Tale denominazione dovrà essere riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque atto, corrispondenza e comunicazione rivolta a terzi e in genere al pubblico. -----

Quanto al patrimonio, è opportuno chiarire che l'art. 22 del CTS introduce la nozione di patrimonio minimo che per le associazioni deve essere rappresentato da una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 (quindicimila) Euro: detto requisito patrimoniale è il medesimo sia per gli enti di nuova

costituzione sia per quelli preesistenti ma privi di personalità giuridica sia per quelli preesistenti già dotati di personalità giuridica. La nostra Associazione appartiene a quest'ultima categoria e conseguentemente, al fine di certificare la sussistenza della dotazione patrimoniale prevista dalla legge, abbiamo deciso di provvedere alla redazione di una **situazione patrimoniale** aggiornata redatta dal Dott. Alessandro Losi, Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena al n. 1.134 Sezione A, in data 31 marzo 2021, allegata al presente atto sotto la lettera "A". Visti i dati contabili, il Presidente espone all'Assemblea che nel tempo l'Ente ha accumulato un patrimonio sociale tale da rispettare quanto richiesto dal CTS.

Il Presidente propone agli Associati la nomina di un Revisore dei Conti su base facoltativa. Sul punto la scelta appare orientata sul Dott. Dell'Oste Dario, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Modena, professionista che per storia professionale, capacità ed esperienza appare idoneo a ricoprire tale carica.

Oltre alle modifiche sopra illustrate, il Presidente illustra ai presenti la necessità di modificare la durata dell'esercizio sociale, specificando che d'ora in avanti l'Associazione organizzerà la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali inizieranno il giorno 1 (uno) gennaio e termineranno il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. In particolare, il prossimo esercizio avrà durata annuale a partire dal 1 gennaio 2021 e quindi ci sarà soltanto un "mini periodo" del 2020 da chiudere e per il quale si effettueranno le dichiarazioni fiscali dal 1 settembre 2020 al 31 dicembre 2020.

Continuando con la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente illustra la necessità di adottare integralmente un nuovo testo di Statuto con nuova formulazione e nuova numerazione degli articoli al fine di meglio individuare e specificare le regole di funzionamento dell'Associazione, considerate anche le modifiche normative.

Il Presidente delega me Notaio a dare lettura dei singoli articoli dello Statuto aggiornato, procedendo pertanto alla sua illustrazione e lettura in Assemblea ed indicando di volta in volta gli aspetti innovati.

In ultimo, il Presidente precisa che la modifica dello Statuto avverrà con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 101, comma 2, del CTS.

DELIBERAZIONI

Dopo aver esaminato ogni questione posta all'ordine del giorno, nessuno chiedendo la parola, essendosi allontanati gli associati Elena Luppi, Moreno Dallari e Alberto Cavicchioli, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la discussione e mi dichiara che, con voto manifestato mediante comunicazione in forma orale dei presenti e per alzata di mano

l'assemblea delibera

con voto favorevole degli associati: Bruno Bassoli, Francesco Gozzi, Mirco Grandi, Lara Lucarelli, Cristina Luppi, Valter Sacchetto, Lara Torregiani, Luca Tusberti.

(1)

di modificare, sotto la condizione sospensiva consistente nell'operatività del RUNTS, la denominazione dell'Associazione da "S.G. LA PATRIA 1879 Associazione Sportiva Dilettantistica" in "S.G. LA PATRIA 1879 Associazione Sportiva Dilettantistica – Associazione di Promozione Sociale – Ente del Terzo

Settore" abbreviabile in "S.G. LA PATRIA 1879 ASD - APS - ETS"; -----

(2)

di modificare la durata dell'esercizio sociale che sarà annuale con apertura il giorno 1 (uno) gennaio e termine al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; --

(3)

di modificare, visto quanto esposto nella precedente relazione, l'intero Statuto dell'Associazione con conseguente modifica del testo degli articoli che lo compongono e con rinumerazione dello stesso; -----

(4)

di approvare il nuovo testo dello Statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera "B"; -----

(5)

di nominare un Revisore dei Conti a base facoltativa nella persona del dottor: - **DELL'OSTE DARIO**, nato a Benevento (BN) il 24 settembre, codice fiscale DLL DRA 74P24 A783W, cittadino italiano, domiciliato professionalmente in Carpi (MO), Via Zappiano n. 1/L, Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Modena al n. 1016 Sezione A, iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori Legali al n. 149787, D.M. 3 marzo 2008, Gazzetta Ufficiale n. 25 del 28 marzo 2008, il quale presente accetta la carica dichiarando che a suo carico non esiste alcuna causa di incompatibilità e/o ineleggibilità prevista dalla legge, in possesso dei requisiti previsti per legge per ricoprire tale qualifica; -----

(5)

di delegare il Consiglio Direttivo e il suo Presidente a fare quanto necessario per l'attuazione delle presenti delibere, comprese tutte quelle attività accessorie richieste dalle autorità competenti a seguito dell'istituzione del RUNTS.

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE

E SCIoglimento DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente dà atto che il testo di deliberazione viene approvato con il voto favorevole di n. 8 (otto) associati e pertanto con maggioranza idonea all'assunzione della deliberazione. -----

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore venti e dieci minuti. -----

DISPOSIZIONI FINALI

Spese

Le spese di questo atto e sue dipendenti sono a carico dell'Associazione. -----

Disposizioni fiscali

Si richiede ai fini della tassazione del presente atto l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 82, commi 2 e 3, del CTS e pertanto l'esenzione del presente atto da imposta di registro ed imposta di bollo. -----

Privacy

Il comparente preso atto dell'informativa che io notaio ho dato, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 196 del 30 giugno 2003 e n. 231 del 21 novembre 2007 nonché del Regolamento (UE) n. 679/2016: -----

- presta il proprio consenso al trattamento e alla conservazione dei dati sensibili e dinamici, con mezzi anche non informatici, presso lo studio o strutture delegate, e alla loro comunicazione per gli adempimenti di legge e per la normativa antiriciclaggio; -----

- autorizza me notaio a rilasciarne copia ai sensi di legge. -----

Dispensa dalla lettura degli allegati

Il comparente mi dispensa espressamente dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza. -----

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che, riconoscendolo conforme alla propria volontà, lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore venti e trenta minuti. -----

Scritto con sistema elettronico da me Notaio ed integrato in parte di mio pugno su tre fogli di cui occupa nove pagine intere e quanto sin qui della decima.
F.to BASSOLI BRUNO – TERESA CHIARAMONTE NOTAIO (segue sigillo). ----

Bilancio di verifica

Ditta S.G. LA PATRIA 1879 A.S.D.

Via N. Ponente, 24/h
41012 CARPI
Cod. Fisc. 90003660363

P.IVA 02425220361

Esercizio 2021 Esercizio 2020/2021

Movimenti dal 1/09/2020 al 11/05/2021

Attività

STATO PATRIMONIALE

Conto	Partitario	Descrizione	Importo
03		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.720,41
03.03		BENI IMMATERIALI	1.507,01
03.03.03		Software in concessione capitalizzato	1.507,01
03.05		SPESE PLURIENNALI	23.213,40
03.05.07		Spese manut.su beni di terzi da ammort.	23.213,40
05		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	781.329,51
05.01		TERRENI E FABBRICATI	333.703,78
05.01.09		Costruzioni leggere	780,00
05.01.90		Immobile Area Depietri	332.923,78
05.03		IMPIANTI E MACCHINARI	79.544,94
05.03.09		Impianti specifici	49.544,94
05.03.90		Impianto Palapatria	30.000,00
05.05		ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	291.065,71
05.05.51		Attrezzatura varia e minuta	248.621,65
05.05.90		Attrezzatura Running	23.640,00
05.05.91		Attrezzatura Rugby	15.213,21
05.05.92		Attrezzatura archivio storico	3.590,85
05.07		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	77.015,08
05.07.05		Macchine d'ufficio elettroniche	6.333,12
05.07.51		Altri beni materiali	29.937,22
05.07.90		Arredi e mobili	50.061,64
05.07.91		Beni ammortizzabili nell'esercizio	9.316,90-
11		CREDITI COMMERCIALI	11.241,39
11.01		FATTURE/NOTE CREDITO DA EMETTERE	
11.01.01		Fatture da emettere a clienti terzi	
11.03		CLIENTI	11.241,39
11.03.01		Clienti terzi Italia	11.241,39
11.13		CLIENTI C/RATE	
11.13.01		Clienti c/rate da incassare	
15		CREDITI VARI	3.324,00
15.09		CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI	3.324,00
15.09.99		ACCONTI IRES/IRAP	3.324,00
19		DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.410,14
19.01		BANCHE C/C E POSTA C/C	945,96
19.01.01		Banca c/c	945,96
19.03		CASSA	3.464,18
19.03.01		CASSA RECEPTION	3.464,18
21		RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.584,20-
21.01		RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.584,20-
21.01.01		Ratei attivi	1,76
21.01.03		Risconti attivi	4.585,96-
35		CONTI ERARIALI	
35.01		ERARIO C/IVA	
35.01.11		Erario c/liquidazione IVA	
37		ENTI PREVIDENZIALI	156,27
37.01		ENTI PREVIDENZIALI	156,27
37.01.05		INAIL dipendenti/collaboratori	156,27
89		CONTI DI CHIUSURA E RIAPERTURA	
89.01		STATO PATRIMONIALE INIZIALE	
89.01.01		Stato patrimoniale iniziale	
		Totale	820.597,52

STATO PATRIMONIALE

Passività

Conto	Partitario	Descrizione	Importo
19		DISPONIBILITA' LIQUIDE	69.461,04
19.01		BANCHE C/C E POSTA C/C	69.461,04
19.01.01		Banca c/c	69.461,04
25		RISULTATI DELL'ESERCIZIO	74.095,70

Bilancio di verifica

Ditta	S.G. LA PATRIA 1879 A.S.D.	Esercizio	2021 Esercizio 2020/2021
Via N. Ponente, 24/h 41012 CARPI Cod. Fisc. 90003660363	MO P.IVA 02425220361	Movimenti dal	1/09/2020 al 11/05/2021

STATO PATRIMONIALE**Passività**

Conto	Partitario	Descrizione	Importo
25.01		RISULTATI PORTATI A NUOVO	71.129,38
25.01.01		Utile portato a nuovo	71.129,38
25.01.01.99		Utile portato a nuovo	71.129,38
25.03		RISULTATO D'ESERCIZIO	2.966,32
25.03.01		Utile d'esercizio	2.966,32
31		FINANZIAMENTI DI TERZI	154.946,69
31.03		MUTUI E FINANZIAMENTI	154.946,69
31.03.05		Finanz.a medio/lungo termine bancari	60.000,00
31.03.91		Mutuo passivo Unicredit 7 anni	4.640,21
31.03.92		Mutuo passivo Unicredit ipotecario	90.306,48
33		DEBITI COMMERCIALI	11.794,58
33.01		FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVERE	174,00
33.01.01		Fatture da ricevere da fornitori terzi	174,00
33.03		FORNITORI	11.620,58
33.03.01		Fornitori terzi Italia	11.620,58
33.13		PARTITE PASSIVE DA LIQUIDARE	
33.13.01		Partite commerciali passive da liquidare	
35		CONTI ERARIALI	9.918,81
35.01		ERARIO C/IVA	5.691,13
35.01.03		IVA su vendite	5.691,13
35.03		ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	1.220,68
35.03.05		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	1.062,00
35.03.90		Erario c/ritenute percipienti	158,68
35.07		ERARIO C/IMPOSTE	3.007,00
35.07.01		Erario c/IRRS	310,00
35.07.05		Erario c/IRAP	2.697,00
37		ENTI PREVIDENZIALI	761,86
37.01		ENTI PREVIDENZIALI	761,86
37.01.03		INPS collaboratori	761,86
39		ALTRI DEBITI	35.728,00
39.05		DEBITI VARI	35.728,00
39.05.90		Cauzione Chiave	35.615,00
39.05.95		Caparra x Noleggio Attrezzatura Fitness	113,00
39.07		DEBITI VERSO IL PERSONALE	
39.07.01		Personale c/retribuzioni	
39.07.90		Collaboratori	
39.07.91		Personale co.co.co	
41		FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	338.412,42
41.01		FONDI AMMORT. IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI	29.814,40
41.01.27		F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	29.814,40
41.03		FONDI AMMORTAMENTO FABBRICATI	16.635,75
41.03.01		F.do ammortamento fabbricati civili	15.855,75
41.03.05		F.do ammortamento costruzioni leggere	780,00
41.05		FONDI AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI	47.422,92
41.05.09		F.do ammortamento impianti specifici	17.422,92
41.05.90		F.do ammort. impianto Palapatria	30.000,00
41.07		FONDI AMMORT.ATTREZZ.INDUSTRE COMMERC.	249.963,61
41.07.03		F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	226.323,61
41.07.90		F.do ammort. attrezzatura Running	23.640,00
41.09		FONDI AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI	5.424,26-
41.09.01		F.do ammortamento mobili e arredi	1.371,08
41.09.05		F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	2.521,56
41.09.09		F.do ammortamento autoveicoli	12.438,80-
41.09.90		F.do ammortamento beni ammort.esercizio	3.121,90
45		RATEI E RISCONTI PASSIVI	99.398,50
45.01		RATEI E RISCONTI PASSIVI	99.398,50
45.01.01		Ratei passivi	99.398,50
45.01.03		Risconti passivi	
		Totale	794.517,60

Bilancio di verifica

Ditta S.G. LA PATRIA 1879 A.S.D.

Via N. Porvente, 24/h
41012 CARPI
Cod. Fisc. 90003660363

P.IVA 02425220361

Esercizio 2021 Esercizio 2020/2021

Movimenti dal 1/09/2020 al 11/05/2021

Passività

STATO PATRIMONIALE

Conto	Partitario	Descrizione	Importo
-------	------------	-------------	---------

	Attivo	Passivo
Totale	820.597,52	794.517,60
Utile		26.079,92
Totale a quadratura	820.597,52	820.597,52

Costi

CONTO ECONOMICO

Conto	Partitario	Descrizione	Importo
47		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	46.297,00
47.13		VARIAZIONI PASSIVE SU VENDITE	46.297,00
47.13.98		Rimborso COVID-19 su Abbonamenti	46.297,00
55		ACQUISTI DI BENI	9.616,24
55.01		ACQ. PER PRODUZ. DI BENI E PER RIVENDITA	4.448,78
55.01.05		Acquisti materiale sportivo	4.448,78
55.03		ACQUISTI PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI	842,30
55.03.97		Acquisti materiali per pulizie pista	76,76
55.03.98		Acquisti materiali per pulizie	765,54
55.05		VARIAZIONI ATTIVE SU ACQUISTI	241,99-
55.05.01		Sconti su acquisti	241,99-
55.05.01.99		Sconti su acquisti	241,99-
55.07		ACQUISTI DIVERSI	4.567,15
55.07.13		Materiali manutenzioni diverse	359,18
55.07.17		Cancelleria varia	2.027,66
55.07.51		Materiale vario di consumo	536,32
55.07.92		Prodotti anti-infortuni	1.643,99
57		ACQUISTI DI SERVIZI	65.366,14
57.01		SERVIZI PER LA PRODUZIONE	148,77
57.01.51		Altri servizi per la produzione	148,77
57.01.51.03		Acq. servizi diversi (attiv. di servizi)	148,77
57.90		COSTI STRUTTURA SEDE	26.999,09
57.90.02		Costi Acqua Potabile sede	847,26
57.90.03		Costi Gas sede	9.359,71
57.90.04		Costi Manutenzione sede	4.137,89
57.90.05		Costi Energia Elettrica sede	8.144,80
57.90.07		Costi telefonici sede	247,26
57.90.08		Costi smaltimento rifiuti sede	432,17
57.90.10		Costi Pulizie sede	3.830,00
57.91		COSTI STRUTTURA AREA DEPIETRI	8.003,75
57.91.01		Costi telefonici depi	144,31
57.91.02		Costi Acqua potabile depi	425,11
57.91.03		Costi Pellet Depi	2.437,68
57.91.05		Costi Energia Elettrica depi	1.941,52
57.91.08		Costi smaltimento rifiuti depi	432,13
57.91.10		Costi Pulizie depi	2.623,00
57.92		COSTI STRUTTURA PISTA ATLETICA	18.520,05
57.92.02		Costi Acqua potabile pista	277,24
57.92.03		Costi Gas pista	2.445,93
57.92.04		Costi manutenzione pista	6.076,05
57.92.05		Costi energia elettrica pista	3.712,37
57.92.07		Costi telefonici pista	729,74
57.92.08		Costi smaltimento rifiuti pista	430,78
57.92.09		Costi Vigilanza pista	834,74
57.92.10		Costi Carburante pista	396,00
57.92.11		Costi Pulizie pista	2.921,00
57.92.12		Costi Gas Rugby	696,20
57.93		COSTI VARI PER SERVIZI	5.867,23
57.93.03		Costi per eventi	34,60
57.93.07		Costi Telefonici Cellulari	320,00

Bilancio di verifica**Ditta** S.G. LA PATRIA 1879 A.S.D.**Esercizio** 2021 Esercizio 2020/2021

Via N. Ponente, 24/h

41012 CARPI

Cod. Fisc. 90003860363

MO

P.IVA 02425220361

Movimenti dal 1/09/2020 al 11/05/2021**CONTO ECONOMICO****Costi**

Conto	Partitario	Descrizione	Importo
57.93.08		Costi smaltimento rifiuti Rugby	142,43
57.93.10		Costi Pulizie Rugby	50,00
57.93.94		Costi Iscrizione Gare	4.439,50
57.93.95		Costi lezioni/corso	180,00
57.93.97		Costi Rimborso Km L.133	339,70
57.93.98		Costi Corso aggiornamento sportivo	230,00
57.93.99		Costi Rimborso Km Gare	151,00
57.94		COSTI STRUTTURA PALAPATRIA	5.827,25
57.94.03		Costi gas Palapatria	3.321,52
57.94.04		Costi manutenzione palapatria	1.537,20
57.94.07		Costi energia elettrica Rugby	641,14
57.94.08		Costi acqua Rugby	127,39
57.94.10		Costi pulizie Palapatria	200,00
61		PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	79.931,63
61.01		PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO	9.341,74
61.01.01		Consulenze amministrative e fiscali	6.633,20
61.01.01.03		Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	6.633,20
61.01.03		Consulenze tecniche	2.101,46
61.01.11		Consulenze/prestazioni diverse	341,75
61.01.11.99		Consulenze/prestazioni diverse	341,75
61.01.19		Contributi cassa previdenza lav.autonomo	265,33
61.01.19.99		Contributi cassa previdenza lav.autonomo	265,33
61.03		ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	70.589,89
61.03.90		Compensi L.133	70.589,89
61.03.90.30		Compensi per amministrazione	6.601,50
61.03.90.31		Compensi per Consulenze	1.116,50
61.03.90.35		Compensi custode	3.300,00
61.03.90.38		Compensi per eventi	145,00
61.03.90.39		Compensi per comunicazioni	2.006,00
61.03.90.50		Compensi consulenti SEDE	7.274,00
61.03.90.51		Compensi consulenti DEPI	1.996,50
61.03.90.60		Compensi manutenzione SEDE	1.151,00
61.03.90.61		Compensi manutenzione DEPI	566,50
61.03.90.63		Compensi manutenzione PALAPATRIA	404,00
61.03.90.69		Compensi referenti AREA 6	200,00
61.03.90.70		Compensi referenti FITNESS	2.214,00
61.03.90.76		Compensi referenti RECEPTION	198,00
61.03.90.90		Compenso Istruttori	43.414,89
63		SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAPPRESENTANZA	14.611,20
63.01		SPESE COMMERCIALI E DI VIAGGIO	1.732,21
63.01.01		Pubblicità, inserzioni e affissioni	1.643,74
63.01.01.99		Pubblicità, inserzioni e affissioni	1.643,74
63.01.03		Materiale pubblicitario	57,97
63.01.03.91		Materiale pubblicitario Gadget	57,97
63.01.13		Spese di viaggio	30,50
63.05		SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	12.878,99
63.05.01		Spese postali	9,80
63.05.11		Altre spese amministrative	91,50
63.05.15		Premi di assicurazioni obbligatorie	12.167,23
63.05.23		Valori bollati	195,20
63.05.91		Costi per POS	415,16
65		COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	15.175,44
65.01		GESTIONE IMMOBILI	12.360,54
65.01.05		Canoni locazione immobili	12.360,54
65.01.05.99		Canoni locazione immobili	12.360,54
65.07		CANONI E LICENZE SOFTWARE	2.814,90
65.07.01		Canoni per utilizzo licenze software	2.814,90
71		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.883,41
71.01		ONERI TRIBUTARI	
71.01.51		Altre imposte e tasse indirette	
71.01.51.01		Altre imposte e tasse indirette ded.	

Bilancio di verifica

Ditta S.G. LA PATRIA 1879 A.S.D.

Via N. Ponente, 24/h
41012 CARPI
Cod. Fisc. 90003660363

P.IVA 02425220361

Esercizio 2021 Esercizio 2020/2021

Movimenti dal 1/09/2020 al 11/05/2021

Costi

CONTO ECONOMICO

Conto	Partitario	Descrizione	Importo
71.03		ALTRI COSTI DI ESERCIZIO	2.883,41
71.03.17		Arrotondamenti passivi diversi	70,71
71.03.90		Costi S.I.A.E.	216,70
71.03.91		Costi Tesseramenti e Affiliazioni	2.596,00
75		ONERI FINANZIARI	7.939,72
75.01		ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE	7.841,60
75.01.01		Interessi passivi bancari	4.052,05
75.01.07		Commissioni e spese bancarie	3.789,75
75.03		ONERI FINANZIARI DIVERSI	97,92
75.03.05		Interessi passivi su mutui	96,90
75.03.13		Interessi passivi versam.iva trimestrali	1,02
79		ONERI STRAORDINARI	522,95
79.01		ONERI STRAORDINARI	522,95
79.01.03		Sopravvenienze passive non gestionali	522,95
79.01.03.99		Sopravvenienze passive non gestionali	522,95
		Totale	242.343,73

Ricavi

CONTO ECONOMICO

Conto	Partitario	Descrizione	Importo
47		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	224.602,42
47.01		VENDITE PRODOTTI FINITI E MERCI	134,47
47.01.03		Vendita merci	134,47
47.11		RICAVI DA PRESTAZIONI	225.962,60
47.11.90		Ricavi da Quote associative	19.628,15
47.11.91		Ricavi da abbonamento corsi	162.009,31
47.11.91.01		Abbonamento 1 MESE	3.691,70
47.11.91.02		Abbonamento 3 MESI	3.418,00
47.11.91.03		Abbonamento 6 MESI	9.943,00
47.11.91.04		Abbonamento 12 MESI	9.944,34
47.11.91.11		Abbonamento 1 MESE SALA ATTREZZI	1.502,63
47.11.91.12		Abbonamento 3 MESI SALA ATTREZZI	2.200,00
47.11.91.13		Abbonamento 6 MESI SALA ATTREZZI	1.200,00
47.11.91.14		Abbonamento 12 MESI SALA ATTREZZI	26.857,21
47.11.91.19		Abbonamento 4 mesi + 15 giorni	29.428,85
47.11.91.20		Abbonamento 5 mesi	49.791,81
47.11.91.23		Abbonamento 12 mesi SALA ATTREZZI (12-14)	2.308,27
47.11.91.24		Abbonamento 6 mesi SALA ATTREZZI (12-14)	175,00
47.11.91.27		Abb. 1 mese S. ATTREZZI (7.30-11/14-17)	629,31
47.11.91.28		Abb. 3 mesi S. ATTREZZI (7.30-11/14-17)	800,00
47.11.91.29		Abbonamento 9 mesi	180,00
47.11.91.30		Abbonamento 10 mesi	2.706,06
47.11.91.32		Abbonamento 10 mesi Sala At. COOPERNUOTO	700,48
47.11.91.36		Abb. 6 mesi S. ATTREZZI (7.30-11/14-17)	1.200,00
47.11.91.37		Abb. 12 mesi S. ATTREZZI (7.30-11/14-17)	4.355,79
47.11.91.38		Abbonamento 1 mese PREMIUM	100,00
47.11.91.39		Abbonamento 3 mesi PREMIUM	850,00
47.11.91.40		Abbonamento 6 mesi PREMIUM	1.600,00
47.11.91.41		Abbonamento 12 mesi PREMIUM	1.998,36
47.11.91.50		SPECIAL Online/Outdoor (Corso Adulti)	1.512,50
47.11.91.51		SPECIAL Online/Outdoor (Corso Bimbi)	1.125,00
47.11.91.52		CONSULENZA Online	140,00
47.11.91.53		NOLEGGIO Attrezzatura Fitness	3.641,00
47.11.92		Ricavi da quote saggio	3.525,00
47.11.94		Ricavi noleggio sale	2.220,00
47.11.96		Ricavi da Ingressi	44.898,43
47.11.96.01		Ingresso singolo FITNESS	24,00
47.11.96.02		30 Lezioni FITNESS	240,00
47.11.96.03		10 Lezioni FITNESS	100,00
47.11.96.04		20 Lezioni FITNESS	720,00
47.11.96.06		Abbonamento 4 mesi	7.151,00

Bilancio di verifica

Ditta S.G. LA PATRIA 1879 A.S.D.	Esercizio 2021 Esercizio 2020/2021
Via N. Ponente, 24/h 41012 CARPI Cod. Fisc. 90003660363	Movimenti dal 1/09/2020 al 11/05/2021
MO P.IVA 02425220361	

CONTO ECONOMICO**Ricavi**

Conto	Partitario	Descrizione	Importo
47.11.96.08		10 Ingressi Corso	0,86
47.11.96.10		Ingresso singolo Corso	1.298,00
47.11.96.11		10 Lezioni CORSO	6.009,87
47.11.96.12		20 Lezioni CORSO	6.671,00
47.11.96.13		30 Lezioni CORSO	12.393,21
47.11.96.14		10+2 Ingressi SALA ATTREZZI	53,45
47.11.96.19		PERSONAL	500,00
47.11.96.21		Abbonamento 3 mesi OPEN	342,98
47.11.96.23		Ingresso Singolo PREMIUM	260,00
47.11.96.24		Abbonamento 12 mesi OPEN	3.361,63
47.11.96.26		Abbonamento 12 mesi PREMIUM (12-14)	5.409,87
47.11.96.27		10+2 Ingressi OPEN (validità 3 mesi)	332,76
47.11.99		Ricavi da Tesseramento UISP	761,71
47.13		VARIAZIONI PASSIVE SU VENDITE	1.494,65-
47.13.99		Rimborsi su abbonamenti	1.494,65-
53		ALTRI RICAVI E PROVENTI	43.821,23
53.01		PROVENTI DIVERSI	43.719,18
53.01.29		Ammortamenti attivi diversi	189,08
53.01.33		Canoni attivi affitto ramo d'azienda	1.721,32
53.01.51		Altri ricavi e proventi	17.102,04
53.01.51.99		Altri ricavi e proventi	17.102,04
53.01.92		Ricavi per contributi Federali	280,80
53.01.93		Recupero spese utenza	6.877,00
53.01.94		Recupero spese Gestione PISTA ATLETICA	13.463,94
53.01.95		Ricavi da STAGE	528,00
53.01.97		Ricavi da materiale sportivo	2.757,00
53.01.98		Ricavi da materiale vario	550,00
53.01.99		Ricavi per borsa di studio	250,00
53.05		ALTRI COMPONENTI POSITIVI	102,05
53.05.01		IVA da detrazione forfettaria	102,05
		Totale	268.423,65
UTILE			26.079,92

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

**"S.G. LA PATRIA 1879 Associazione Sportiva Dilettantistica -
Associazione di Promozione Sociale - Ente del Terzo Settore"**

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, FINALITÀ, OGGETTO E DURATA

ARTICOLO 1.

Costituzione, denominazione e normativa applicabile

1. L'Associazione "S.G. LA PATRIA 1879 Associazione Sportiva Dilettantistica" – da ora in avanti denominata "Associazione" – è stata fondata a Carpi il 7 maggio 1879 con il nome di "S.G. LA PATRIA 1879".
2. L'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del D.P.R. del 10 febbraio 2000 n. 361; è stata riconosciuta dal C.O.N.I. come Associazione Sportiva Dilettantistica; è un'Associazione di Promozione Sociale.
3. L'Associazione è affiliata all'ente nazionale di promozione sportiva U.I.S.P. (Unione Italiana Sport Per tutti) e al C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) nonché alle seguenti Federazioni Sportive: F.G.I. (Federazione Ginnastica Italiana), F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera), F.I.F. (Federazione Italiana Fitness), F.I.J.L.K.A.M. (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) e F.I.P.E. (Federazione Italiana Pesistica) e F.I.P. (Federazione Pugilato Italiano).
4. La denominazione sociale è la seguente:
**"S.G. LA PATRIA 1879 Associazione Sportiva Dilettantistica -
Associazione di Promozione Sociale - Ente del Terzo Settore"**
abbreviabile in "S.G. LA PATRIA 1879 ASD - APS - ETS"
e deve essere riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque atto, corrispondenza e comunicazione rivolta a terzi e in genere al pubblico.
5. L'Associazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
6. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto (da ora in avanti, "Statuto"), dal Codice del Terzo Settore (anche CTS), dal Codice Civile e da ogni altra applicabile normativa di natura primaria o secondaria (da ora in avanti, "normativa applicabile"). Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli associati all'organizzazione e all'attività dell'Associazione.

ARTICOLO 2. Sede

L'Associazione ha sede nel Comune di Carpi (MO) in Via Nuova Ponente n. 24/H.

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

ARTICOLO 3. Durata

L'Associazione ha durata indeterminata.



Carpi, 18/05/2024
Carpi
Bianchi Ben

ARTICOLO 4. Colori sociali

I colori sociali sono quelli della città di Carpi e precisamente il bianco e il rosso, mentre quelli di riserva il bianco e l'azzurro.

ARTICOLO 5. Scopo

1. L'Associazione quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, in ossequio alle norme di cui agli articoli 2, 3, 4, 9 18 e 118 della Costituzione, si ispira a perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona.

2. L'Associazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, **senza scopo di lucro**, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale occupandosi di:

. curare e diffondere fra i giovani la pratica della ginnastica educativa individuale e collettiva e di tutte le altre attività sportive, culturali e ricreative anche con l'istituzione di corsi specifici nonché con la creazione di sezioni, sportive e non, atte a tale scopo;

. suscitare nei giovani la passione per le discipline sportive in forma dilettantistica, secondo la interpretazione data a tale definizione dai regolamenti internazionali;

. mantenere sempre alta la passione per le attività sportive anche negli adulti, negli anziani e nelle persone diversamente abili, predisponendo anche per essi apposite iniziative che favoriscano, da un lato, il mantenimento di un corpo sano ed efficiente, e dall'altro, un continuo legame con l'Associazione che necessita della loro esperienza e delle loro capacità, per portare avanti programmi ed attività sempre più adeguate alle esigenze di realtà che si evolvono;

. promuovere, partecipare e organizzare gare con l'osservanza delle norme e dei regolamenti delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva e ogni altro tipo di manifestazione di natura sportiva, ricreativa e culturale;

. proporre e garantire, direttamente o a seguito di convenzioni con enti pubblici, i servizi di assistenza sociale, di promozione sportiva, ricreativa e di accrescimento culturale, attuando programmi socialmente utili;

. gestire impianti e servizi di ritrovo e di ristoro;

. esercitare una funzione di stimolo e sviluppo di nuove realtà sportive del Comune di Carpi;

. perseguire i suddetti obiettivi tramite l'utilizzo degli impianti e delle strutture di proprietà del Comune di Carpi e di altri enti, che potranno essere affidati in gestione all'Associazione stessa.

ARTICOLO 6. Oggetto

1. L'Associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale: **organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche**.

2. In via secondaria e strumentale, ai sensi dell'articolo 6 del CTS, l'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo i criteri e i limiti indicati nell'articolo sopra citato, comprese:

. l'organizzazione di attività di allenamento e squadre sportive per la partecipazione a gare, concorsi e iniziative nonché la programmazione e

- l'organizzazione di attività in campo ricreativo e culturale;
 - la realizzazione, l'acquisto e la gestione di impianti sportivi, di locali destinati allo svolgimento delle attività sociali, sale ritrovo e simili;
 - la gestione, la locazione, l'affitto, la compravendita di bar, punti di ristoro, ristoranti, pizzerie, buffet e simili, collegati ai propri impianti sportivi;
 - la gestione, la locazione, l'affitto, la compravendita di strutture, centri e locali dedicati ai trattamenti estetici e al wellness;
 - la pubblicazione di periodici e/o riviste specializzate, la creazione di contenuti riguardanti il social media marketing, la gestione di siti internet e delle pagine dei social.
3. Ogni "attività diversa" deve essere svolta secondo i criteri e nei limiti prescritti dall'articolo 6, comma 1, del CTS.
4. L'Associazione potrà favorire la costituzione di autonomi gruppi di volontariato, di settori e di sezioni sportive sulla scorta di apposito regolamento e che agiranno nel rispetto ed in ossequio delle disposizioni e della volontà espressa dalla società.

ARTICOLO 7. Volontari, collaboratori e lavoratori

L'Associazione si avvale, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, CTS, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

ARTICOLO 8. Rapporti con le Federazioni Sportive e riconoscimento della giurisdizione sportiva e disciplinare della FIDS (o in generale di qualsiasi altra FSN)

1. L'Associazione, con delibera del Consiglio Direttivo, potrà aderire o affiliarsi ad organismi aderenti al C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), al C.S.I (Centro Sportivo Italiano), all'U.I.S.P. (Unione Italiana Sport Per tutti), alle Federazioni Sportive e ad enti a queste assimilabili, sia nazionali che locali, nonché ad altri enti di promozione sportiva e chiedere l'iscrizione in particolari albi. Il recesso o il mancato rinnovo dell'affiliazione o di rapporti equipollenti all'affiliazione medesima avranno validità ed efficacia solo con la ratifica da parte della prima Assemblea degli associati.

2. L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme, alle direttive, agli statuti e regolamenti interni sia del C.O.N.I. che delle Federazioni Sportive o degli altri enti a cui aderisce nonché alle delibere dei singoli competenti Organi Federali.

3. L'associazione si impegnerà ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della Federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità dei predetti enti dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.



Carlo De Santis

Benedetto

TITOLO II – ASSOCIATI

ARTICOLO 9. Definizione di associato

1. Sono membri dell'Associazione coloro i quali, secondo lo Statuto e la normativa applicabile, sono ammessi a parteciparvi come associati fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di associati.
2. La qualità di associato è a tempo indeterminato e cessa per recesso, esclusione, morte o estinzione dell'associato o per le altre cause di cessazione previste dallo Statuto. La qualità di associato e la quota associativa sono intransmissibili.
3. Possono essere ammessi quali associati altri enti del terzo settore o altri enti senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle associazioni di promozione sociale che siano membri dell'Associazione.

ARTICOLO 10. Pluralità degli associati e numero minimo di associati

1. L'Associazione presuppone la pluralità degli associati e pertanto il non temporaneo venir meno della pluralità degli associati è da considerare come una fattispecie di scioglimento dell'Associazione. Il numero dei soci è illimitato.
2. In particolare l'Associazione presuppone l'esistenza, quali associati, di almeno 7 (sette) persone fisiche oppure di almeno 3 (tre) Associazioni di Promozione Sociale.

ARTICOLO 11. Diritti ed obblighi degli associati diritto di voto

1. Gli Associati hanno i diritti e sono gravati dagli obblighi derivanti dallo Statuto e dalla normativa applicabile. Gli associati hanno il dovere di osservare lo statuto, i regolamenti, le deliberazioni adottate dalla società, attenersi ai comportamenti dovuti in conseguenza della loro appartenenza all'Associazione.
 2. A garanzia della democraticità dell'associazione i soci partecipano attivamente alle iniziative indette, frequentano le strutture sociali ed hanno tutti pieno diritto di voto.
- Tutti gli associati maggiorenni hanno diritto di elettorato attivo e passivo. Gli associati minorenni saranno rappresentati dai genitori o da altro rappresentante legale e questi ultimi eserciteranno i diritti sociali; in loro vece, hanno diritto di elettorato passivo i genitori o altro legale rappresentate.
- Ogni socio può esprimere un solo voto ed è ammesso il voto per delega, come di seguito precisato.

ARTICOLO 12. Ammissione degli associati

1. Hanno diritto di conseguire la qualità di associati persone fisiche – senza vincolo di età, sesso o qualsiasi altro tipo di discriminazione – associazioni o enti, che accettano il contenuto dello Statuto e dei regolamenti interni e che condividono le finalità dell'organizzazione.
2. L'organo preposto all'esame e all'approvazione o al respingimento della domanda è il Consiglio Direttivo.
3. Le domande di ammissione, da presentare in forma cartacea o a mezzo posta elettronica, si considerano immediatamente accettate, se il Consiglio Direttivo non esprime il suo potere di veto, mediante deliberazione adottata

entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta. L'esercizio del veto è possibile soltanto per incompatibilità con gli scopi dell'Associazione e la decisione deliberata dal Consiglio Direttivo deve essere motivata e comunicata all'aspirante associato in forma cartacea o posta elettronica.

4. Il Consiglio Direttivo può approvare un regolamento contenente la disciplina inerente alla presentazione delle domande di ammissione, alle modalità per il loro esame, alla procedura per l'adesione all'Associazione del soggetto la cui domanda sia stata accolta e al tesseramento.

ARTICOLO 13. Esclusione

1. Il Consiglio Direttivo può valutare l'esclusione dell'associato che si renda gravemente inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità di associato o per gravi motivi. Detta decisione deve essere motivata. Qualora l'associato per il quale è proposta l'esclusione sia un componente del Consiglio Direttivo, egli può intervenire alla riunione in cui si discute e si decide l'esclusione, ma non può esercitare diritto di voto.

2. Al verificarsi di una delle cause di esclusione, il Consiglio Direttivo dovrà convocare il Collegio dei Probiviri, di cui al successivo articolo 49, al fine di accertarne la sussistenza. Il Collegio dei Probiviri renderà edotto il Consiglio Direttivo, il quale provvederà in merito con richiamo, sospensione o esclusione.

3. L'associato escluso, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione ricevuta a mezzo lettera raccomandata o altro mezzo equivalente, potrà chiedere che la decisione sia sottoposta all'Assemblea. In tal caso, la decisione del Consiglio Direttivo dovrà essere discussa dall'Assemblea. Detta delibera deve essere motivata.

4. La deliberazione di esclusione motivata deve essere comunicata all'associato mediante lettera raccomandata o con posta elettronica certificata.

5. L'esclusione sospende i diritti di partecipazione dell'associato e provoca la cessazione della qualità di associato dal momento della sua comunicazione all'associato escluso.

ARTICOLO 14. Recesso

1. Qualunque associato può, in qualsiasi momento, comunicare la sua volontà di recedere dall'Associazione e di cessare conseguentemente la sua qualità di associato.

2. La comunicazione di recesso deve essere effettuata in forma cartacea o con posta elettronica.

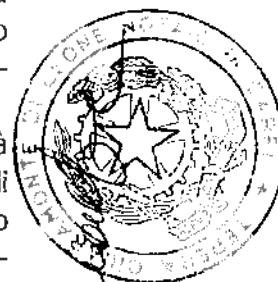
3. Il recesso ha efficacia immediata dal momento della ricezione della comunicazione di recesso da parte dell'Associazione.

4. Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo all'associato anteriormente al momento di efficacia del recesso. In particolare, l'associato che recede è tenuto al pagamento dell'intera quota annuale dovuta per l'esercizio nel quale viene effettuata la comunicazione di recesso.

TITOLO III – PATRIMONIO ED ENTRATE

ARTICOLO 15. Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni immobili e mobili derivanti da conferimenti degli associati, da acquisti a qualsiasi titolo e da ogni



Teresa Claravanti

Boris

altro apporto disposto in conto capitale ai sensi della normativa tempo per tempo vigente.

ARTICOLO 16. Entrate

1. L'Associazione finanzia la sua attività nel rispetto della normativa applicabile mediante il percepimento della quota di iscrizione e della quota annuale, gli apporti degli associati e di soggetti diversi dagli associati – comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie – non specificamente destinate a incremento del patrimonio dell'Associazione, i redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione, gli introiti di qualsiasi natura derivanti dalle attività svolte dall'Associazione, gli eventuali avanzi di gestione comunque denominati, i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio dell'Associazione ed ogni altra entrata conseguita dall'Associazione e non specificatamente destinata ad incrementare il suo patrimonio.

ARTICOLO 17. Quota d'iscrizione e quota annuale

1. L'assunzione della qualità di associato potrà essere subordinata al previo versamento all'Associazione di una somma di denaro il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo, la c.d. quota di iscrizione.
2. Ogni associato potrà essere obbligato annualmente al versamento all'Associazione di una somma di denaro il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo, la c.d. quota annuale.
3. Il Consiglio Direttivo può adottare un regolamento riguardante la quota d'iscrizione e la quota annuale ed in particolare relativamente alla loro entità, alle modalità di versamento, all'impiego delle risorse e alle conseguenze del mancato versamento.

ARTICOLO 18. Raccolta fondi e ricezione di finanziamenti

1. L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Tale attività può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità con quanto prescritto dall'articolo 7 del CTS.
2. L'Associazione può ricevere finanziamenti, erogati anche dai suoi associati, con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:
 - . il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; qualora il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;
 - . ogni finanziamento si considera infruttifero.
3. L'adesione all'Associazione non comporta per gli associati obblighi di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della quota di iscrizione e della quota annuale.

ARTICOLO 19. Irripetibilità di apporti e versamenti

1. Qualsiasi apporto o versamento effettuato dall'associato all'Associazione non è mai ripetibile da parte dell'associato o dai suoi aventi causa a qualsiasi

titolo.

2. Qualsiasi apporto o versamento effettuato dall'associato o da un soggetto terzo all'Associazione non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività dell'Associazione diverso dai diritti attribuiti dallo Statuto e dalla normativa applicabile né alcuna quota di partecipazione al suo patrimonio.

ARTICOLO 20. Incremento del patrimonio

1. Il patrimonio dell'Associazione si incrementa per effetto:

- . di apporti degli associati e di elargizioni di soggetti terzi destinati ad aumentare il patrimonio dell'Associazione;
- . di acquisti compiuti dall'Associazione e destinati dal Consiglio Direttivo a incrementare il patrimonio dell'Associazione;
- . del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio dell'Associazione;
- . di decisione del Consiglio Direttivo di destinazione a patrimonio dell'Associazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie dell'Associazione che non occorre per finanziare l'attività corrente.

ARTICOLO 21. Salvaguardia del patrimonio

1. Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione, vigilando sugli eventuali decrementi e adottando, senza indugio, ogni provvedimento prescritto dalla normativa applicabile o opportuno.

ARTICOLO 22. Divieto di distribuzione

1. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

TITOLO IV – SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

ARTICOLO 23. Organi

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a. L'Assemblea degli associati;
 - b. Il Consiglio Direttivo nonché il Presidente, i Vice presidenti e il Segretario;
 - c. Il Tesoriere, qualora la nomina sia deliberata dal Consiglio Direttivo;
 - d. Il Comitato Esecutivo, qualora la nomina sia deliberata dal Consiglio Direttivo;
 - e. Il Direttore dell'Associazione, qualora la nomina sia deliberata dal Consiglio Direttivo;
 - f. L'Organo di Controllo e/o il Revisore Legale, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea;
 - g. Il Revisore dei Conti, qualora la nomina sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea;
 - h. Il Collegio dei probiviri, qualora la nomina sia deliberata dal Consiglio Direttivo.
2. L'elezione degli organi non può in alcun modo essere vincolata o limitata



Luca...

Bened...

ed è informata ai criteri di massima libertà di accesso all'elettorato attivo e passivo, salvo quanto previsto in seguito.

SEZIONE I – Assemblea degli associati

ARTICOLO 24. Principi generali

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione e delinea gli indirizzi generali dell'attività sociale. L'Assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti gli associati, delibera utilizzando il metodo collegiale ed ogni associato ha il diritto di intervenire.

ARTICOLO 25. Competenze dell'assemblea

1. L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno entro il 30 (trenta) aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio.
2. L'Assemblea inoltre:
 - . elegge e revoca i componenti degli organi sociali nonché il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, quando previsto;
 - . delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - . approva il bilancio;
 - . delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto nonché su scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
 - . approva ogni regolamento dei lavori assembleari e ogni altro regolamento la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione;
 - . delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ARTICOLO 26. Convocazione e svolgimento dell'assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni qual volta lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno 1/10 (un decimo) degli associati o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri o dall'organo di controllo. Ove il Consiglio Direttivo non provveda, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale.
2. L'Assemblea si svolge, di regola, nel territorio della Provincia di Modena.
3. La convocazione dell'assemblea è effettuata con avviso affisso nei locali sociali o spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.
4. L'avviso di convocazione deve essere comunicato almeno 7 (sette) giorni prima dell'adunanza agli associati e ai membri degli organi dell'Associazione.
5. L'Assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli associati e tutti i membri degli organi sociali (c.d. assemblea totalitaria).
6. Alle sedute dell'Assemblea partecipano anche i componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente ed il segretario, che – in assenza del Presidente dell'Associazione – viene designato ad inizio di seduta dal Presidente tra i componenti dell'assemblea.

ARTICOLO 27. Presidenza dell'assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età.
2. Il Presidente è assistito dal Segretario.
3. Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei soggetti che vi partecipano, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede deve essere dato atto nel verbale dell'adunanza.

ARTICOLO 28. Deliberazioni dell'assemblea

- quorum costitutivi e deliberativi
- diritto di voto e deleghe -
- diritto di intervento in assemblea -

1. QUORUM COSTITUTIVO:

L'Assemblea è validamente costituita:

- . in prima convocazione qualora vi partecipi **almeno la metà degli associati**;
- . in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati **che vi intervengono**.

2. Hanno diritto di partecipare all'assemblea e di votare tutti gli associati.

3. Ogni associato ha diritto a un voto.

4. Ogni associato può conferire delega di intervento e di voto in assemblea ad altro associato che non sia membro degli organi sociali o dipendente dell'Associazione. Il delegato non può ricevere più di 5 (cinque) deleghe.

5. QUORUM DELIBERATIVO:

a) Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

b) Le deliberazioni aventi ad oggetto l'estinzione e lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione sono assunte con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) degli associati tanto in prima che in seconda convocazione.

6. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione si considerano come assenza del dichiarante dall'assemblea.

7. L'intervento in assemblea è possibile anche mediante mezzi di telecomunicazione che permettano di verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota e l'interazione degli intervenuti.

ARTICOLO 29. Modalità di votazione

L'assemblea vota per alzata di mano.

La votazione in merito alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo e quando si tratta di deliberare su persone è a scrutinio segreto.

Nel caso in cui si deliberi su argomenti di particolare importanza, il Presidente, a seguito di richiesta da parte anche di uno solo degli associati, dovrà disporre che la votazione venga effettuata a scrutinio segreto. Il Presidente può, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

ARTICOLO 30. Assemblee separate

1. È possibile la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate,



Clara...
Teresa

Benedetto

comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie.

SEZIONE I – Consiglio Direttivo

ARTICOLO 31. Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto all'amministrazione dell'Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo compete:
 - . nominare il Presidente, uno o più Vice Presidenti e il Segretario, scegliendolo tra i Consiglieri, e revocarli; ove previsto, nominare il Comitato Esecutivo e disporre la revoca dei suoi membri;
 - . gestire l'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'assemblea;
 - . compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto dell'Associazione;
 - . approvare la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea e predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea;
 - . deliberare in ordine all'ammissione dei nuovi associati;
 - . decidere in ordine all'esclusione degli associati, salvo la successiva delibera dell'Assemblea;
 - . deliberare in merito alla assunzione del Direttore dell'Associazione, tra un elenco di professionisti dei settori sportivi e ricreativi, nonché definire i compiti, le attribuzioni e i compensi del Direttore;
 - . determinare l'importo dell'eventuale contributo annuale da richiedere ai soci;
 - . dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
 - . deliberare in ordine al trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune;
 - . predisporre regolamenti interni;
 - . svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla normativa applicabile come di competenza dell'organo amministrativo.
3. Il Consiglio Direttivo si svolge secondo il metodo collegiale. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti il voto del Presidente vale il doppio.
4. Qualora il Consiglio Direttivo ritenga opportuna la nomina di un Comitato Esecutivo, gli delega parte dei suoi poteri.
5. Le deleghe sono ammesse solo per gli atti di ordinaria amministrazione e dovranno essere specifiche per funzioni, ruolo e durata con supervisione del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 32. Composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto, a scelta dell'assemblea all'atto della nomina, da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 15 (quindici) consiglieri nel cui ambito sono compresi il Presidente, uno o più Vice presidenti, il Segretario e il Tesoriere.
2. Possono far parte del Consiglio Direttivo, in misura non superiore ad 1/3 (un terzo) dei componenti del consiglio stesso, soggetti che in qualunque modo percepiscono emolumenti dall'Associazione per lo svolgimento di altri ruoli.
3. I consiglieri devono essere in maggioranza persone fisiche che hanno la qualifica di associato o che sono indicate da associati che non hanno la natura

di persone fisiche.

4. Non possono essere nominati alla carica di consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, chi ricopre il ruolo di direttore dell'associazione.

5. I consiglieri non possono ricoprire le medesime cariche in altre associazioni sportive nell'ambito della stessa disciplina.

6. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475 ter del Codice Civile.

ARTICOLO 33. Gratuità dell'incarico

1. A chi ricopre il ruolo di Consigliere, Presidente, Vice presidente, Segretario, Tesoriere o membro del comitato esecutivo **non spetta alcun compenso per la sua carica.**

ARTICOLO 34. Durata della carica

1. Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 (quattro) anni e comunque fino all'assemblea che precede al rinnovo delle cariche sociali.

2. Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.

3. I consiglieri sono rieleggibili.

ARTICOLO 35. Convocazione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno due volte all'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno la maggioranza dei componenti. L'ordine del giorno è proposto dal Presidente.

2. La convocazione è effettuata almeno 7 (sette) giorni prima dell'adunanza con avviso spedito mediante posta elettronica o altro mezzo equipollente contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e le materie all'ordine del giorno.

3. Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un membro del Consiglio designato dal Presidente.

4. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità per la convocazione, qualora siano presenti tutti i consiglieri e tutti i membri dell'organo di controllo.

ARTICOLO 36. Deliberazioni del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi componenti.

2. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza, dal vice Presidente o da un consigliere designato dai presenti.

3. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

4. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione si considerano come assenza del dichiarante dal Consiglio Direttivo.

5. Le decisioni adottate dal Consiglio Direttivo con il voto determinante di un consigliere in conflitto di interessi con l'Associazione, qualora cagionino un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro 90 (novanta) giorni da



Clara...
Torino

Bono

ciascun membro del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione.

6. Lo svolgimento dell'adunanza del Consiglio Direttivo è possibile anche mediante mezzi di telecomunicazione che permettano di verificare l'identità del consigliere che partecipa e vota e l'interazione degli intervenuti.

ARTICOLO 37. Responsabilità dei consiglieri ai sensi dell'art. 28 del CTS

La responsabilità dei consiglieri è disciplinata dall'articolo 28 del CTS ("gli amministratori rispondono nei confronti dell'Ente, dei creditori sociali, degli associati e dei terzi ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393 bis, 2394, 2394 bis, 2395, 2396 e 2407 del Codice Civile e dell'art. 15 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in quanto compatibile").

Sono esenti da responsabilità coloro che non abbiano partecipato all'atto che ha causato il danno o che abbiano fatto constatare il proprio dissenso.

ARTICOLO 38. Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente e da altri 2 (due) Consiglieri.
2. È disciplinato e funziona secondo le medesime norme applicabili al Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 39. Direttore dell'Associazione

1. Il Direttore può essere nominato dal Consiglio Direttivo tra soggetti che non ricoprono altri ruoli negli organi di gestione e di controllo dell'Associazione, che abbiano comprovata esperienza, tecnico professionale, con capacità organizzative e di gestione. Il Consiglio Direttivo definisce i poteri, le attribuzioni e i compensi del Direttore.
 2. Sul piano delle competenze operative il Direttore propone i provvedimenti che ritiene necessari al conseguimento dei fini statutarî, partecipa a tutte le riunioni degli organi sociali e organizza e sovrintende ai servizi del cui andamento è responsabile.
- L'attività del Direttore sarà supervisionata dal Consiglio Direttivo.

SEZIONE III – Presidente, Vice presidente, Segretario, Tesoriere

ARTICOLO 40. Presidente e Vice presidente

1. Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta di:
 - . effettuare atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e di curarne il legittimo ed efficiente andamento;
 - . previa delibera del Consiglio Direttivo, al Presidente è attribuito anche il potere di effettuare atti di straordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione e in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato;
 - . rappresentare l'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio su deliberazione del Consiglio Direttivo; attribuire, ove sia necessario ed opportuno, la rappresentanza dell'Associazione anche a soggetti estranei al Consiglio Direttivo;
 - . verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione nonché della normativa applicabile; promuovere la riforma dello

Statuto e dei regolamenti dell'Associazione ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità;

- . convocare l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e dare esecuzione alle loro deliberazioni;
- . predisporre la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 41. Segretario

1. Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per l'amministrazione dell'Associazione.
2. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione dell'adunanza degli organi collegiali dell'Associazione, fatta eccezione per l'organo di controllo. La funzione di verbalizzazione è affidata ad un Notaio nei casi previsti dalla legge.
3. Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Libro Verbali del Consiglio Direttivo, del Libro degli Associati.

ARTICOLO 42. Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili e predispone, dal punto di vista contabile, la bozza di bilancio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo.

SEZIONE IV – Organo di controllo, revisione legale e Collegio dei Proviviri

ARTICOLO 43. Composizione dell'Organo di Controllo

1. Ove ne ricorrano i presupposti di cui all'articolo 30 del CTS, l'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio di Controllori composto da 3 (tre) controllori effettivi, a uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.
2. In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio di Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'organo di controllo con effetto dal giorno in cui ricevono dal Presidente del Consiglio Direttivo la notizia della cessazione dalla carica del controllore unico o di uno dei controllori effettivi.

ARTICOLO 44. Ineleggibilità e decadenza dei membri

1. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile.

ARTICOLO 45. Durata della carica

1. L'Organo di Controllo dura in carica per n. 3 (tre) esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.
2. I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

ARTICOLO 46. Compiti e funzionamento

1. L'Organo di Controllo:



Tesoriere

Bonifazi

. vigila sull'osservanza della normativa applicabile e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione dell'Assemblea e delle disposizioni del D.Lgs. n. 231 del giorno 8 giugno 2001, qualora applicabili, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento;

. esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS;

. può procedere ad atti di ispezione e di controllo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

2. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo.

3. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica o altro mezzo equivalente contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione.

ARTICOLO 47. Esercizio della funzione di revisione legale

Ove ne ricorrano i presupposti di cui all'articolo 31 del CTS, La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

ARTICOLO 48. Responsabilità dei membri degli organi di controllo

La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale è disciplinata dall'articolo 28 del CTS.

ARTICOLO 49. Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da 5 (cinque) membri – di cui n. 3 (tre) professionisti in materie economico-giuridiche iscritti agli ordini professionali – eletti dall'Assemblea a maggioranza degli associati presenti.

Il Collegio elegge tra i propri membri il Presidente.

È l'organo deputato a dirimere eventuali controversie relative all'interpretazione, esecuzione o applicazione delle norme dello Statuto sorte tra i soci e tra i soci e l'Associazione, in tutti i casi non vietati dalla legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, per ragioni attinenti alla vita e all'attività sociale. Essi giudicheranno ex aequo et bono, senza formalità di procedura, e il loro lodo sarà inappellabile.

I Probiviri possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

TITOLO V – BILANCI, LIBRI E SCRITTURE

ARTICOLO 50. Esercizi associativi

L'Associazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il giorno 1 (uno) gennaio e terminano il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 51. Bilancio d'esercizio

Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la normativa applicabile.

ARTICOLO 52. Bilancio sociale

Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la normativa applicabile.

ARTICOLO 53. Scritture contabili

L'Associazione tiene le scritture contabili prescritte dalla normativa applicabile.

ARTICOLO 54. Libri dell'associazione

1. Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla normativa applicabile, l'Associazione deve tenere:
 - . il Libro degli associati;
 - . il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - . il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - . il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, se nominato.
2. Il Libro degli associati e il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo e possono essere esaminati da ogni associato che può estrarne copie. Il Consiglio Direttivo può approvare un regolamento per disciplinare l'esame di detti Libri e l'estrazione di copie da essi.
3. Il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è tenuto a cura del Consiglio Direttivo e può essere esaminato da ogni consigliere e dai membri dell'Organo di Controllo che possono estrarne copie.
4. Il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è tenuto a cura del Comitato Esecutivo e può essere esaminato da ogni consigliere e dai membri dell'Organo di Controllo che possono estrarne copie. Gli Associati non hanno il diritto di esaminare detto Libro.
5. Il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dell'Organo di Controllo. Gli Associati e i Consiglieri non hanno il diritto di esaminare detto Libro.
6. Sarà predisposto il Libro delle adunanze e delle deliberazioni di eventuali altri organi sociali nominati.
7. Può essere predisposto il Registro dei volontari che sarà regolamentato dalle medesime norme che disciplinano il Libro degli associati e può essere esaminato da ogni volontario che può estrarne copie.

TITOLO VI – ESTINZIONE E SCIoglIMENTO

ARTICOLO 55. Devoluzione del patrimonio

In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio è devoluto – previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45 del CTS e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge – ad altri enti del terzo settore secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.



Handwritten signature: Clara...

Handwritten signature: Teresa...

Handwritten signature: Bened...

TITOLO VII – NORMATIVA APPLICABILE

ARTICOLO 56. Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

